



CORECOM SARDIGNA
*Comitadu regionale pro sas comunicatziones
de sa Regione autònoma de Sardigna*

CORECOM SARDEGNA
*Comitato regionale per le comunicazioni della
Regione autonoma della Sardegna*

RESOCONTO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2014

Indice

| | |
|--|-----------|
| Premessa | |
| FUNZIONI PROPRIE | 5 |
| Contributi alle emittenti televisive locali..... | 5 |
| Vigilanza Par Condicio | 7 |
| Indagini, iniziative e incontri istituzionali..... | 9 |
| FUNZIONI DELEGATE | 11 |
| 1. Tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra utenti e gestori delle comunicazioni elettroniche..... | 11 |
| 2. Vigilanza sul rispetto delle norme a tutela dei minori..... | 21 |
| 3. Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di diffusione dei sondaggi..... | 23 |
| 4. Esercizio del Diritto di rettifica | 23 |
| RESOCONTO SULLA GESTIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2014 | 24 |

Premessa

L'attuale Comitato regionale per le comunicazioni della Regione autonoma della Sardegna è stato nominato con il Decreto del Presidente del Consiglio regionale della Sardegna n. 79 del 6 novembre 2014 ed è in carica dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Buras n. 54 del 13 novembre 2014.

La seduta di insediamento porta la data del 18 novembre 2014.

Per questo motivo, il presente resoconto riassumerà, brevemente, le attività svolte dal precedente Comitato e connesse con le funzioni proprie, negli ambiti definiti dalla legge istitutiva ed in quelli relativi alle funzioni attribuite, direttamente, dalla legislazione statale, oltreché in quelle delegate dall'Agcom ed approfondirà le iniziative e gli incontri istituzionali attivati dal Comitato in carica nel corso degli ultimi due mesi dell' anno.

Con riferimento alle funzioni delegate ed in particolare all'esperimento del tentativo preventivo di conciliazione delle controversie, le iniziative volte ad instaurare un sistema decentrato nel territorio hanno, giocoforza, dovuto subire un necessario rallentamento in ragione delle campagne elettorali succedutesi nel primo semestre del 2014.

Dette iniziative sono, tuttavia, riprese subito dopo l'insediamento del "nuovo" Comitato e a tal fine sono stati presi contatti con alcuni Comuni del nord Sardegna e con l'Università di Sassari, insieme ai quali si sta valutando la possibilità di istituire alcune sedi decentrate per lo svolgimento del tentativo di conciliazione, per consentire a tutti i cittadini sardi l'utilizzo, anche per le controversie di esigua entità - rispetto alle quali sarebbe antieconomico il dover affrontare un viaggio per raggiungere il capoluogo di Regione - della opportunità derivante dall'esercizio di tale funzione delegata.

Il 2014 ha visto la presentazione di 642 istanze di conciliazione , delle quali, escluse le 53 istanze inammissibili e le 10 archiviate per mancata comparizione, solo 83 si sono concluse con un mancato accordo.

Complessivamente, le somme "restituite" agli utenti, sotto forma di storni, rimborsi ed indennizzi, a seguito dell'esperimento tentativo di conciliazione in udienza, hanno raggiunto l'importo di €. 185.909,00 con un valore medio, a pratica, di €. 687,50.

Composizione del Corecom Sardegna

| | |
|----------------------|------------|
| Mario Cabasino | Presidente |
| Roberto Casini | Componente |
| Claudia Onnis | Componente |
| Massimo Angelo Sechi | Componente |
| Margherita Soriga | Componente |

La nomina degli attuali Componenti e del Presidente del Corecom, è avvenuta, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 11 del 1995, con Decreto del Presidente del Consiglio regionale, n. 79 del 6 novembre 2014.

PERSONALE consiliare incaricato di coadiuvare il Corecom nello svolgimento delle funzioni proprie e delegate

| | |
|-----------------------|---|
| - Renato Costa | Responsabile |
| - Giancarla Marras | par condicio e adempimenti Legge 448/1998; funzioni delegate: vigilanza rispetto norme a tutela dei minori; diritto rettifica; vigilanza diffusione sondaggi; |
| - Giovanni Madeddu | Segreteria |
| - Francesco Marilotti | Segreteria |
| - Luciano Collu | Segreteria |
| - Caterina Pisanu | Segreteria |
| - M. Teresa Putzu | Segreteria |
| - Paolo Masala | Istruttoria tentativo di conciliazione e provvedimenti temporanei; Conciliatore |
| - Pina Stochino | Istruttoria tentativo di conciliazione e provvedimenti temporanei |
| - M. Cristina Caria | Funzioni delegate: vigilanza rispetto norme a tutela dei minori |
| - Noemi Atzei | Conciliatore |
| - Alessio Balistreri | Conciliatore |
| - Fabrizio Contu | Conciliatore |
| - Sergio Rizzi | Conciliatore |
| - Gabriele Spano | Conciliatore |

FUNZIONI PROPRIE

Contributi alle emittenti televisive locali

Il Decreto 5 novembre 2004, n.292, contenente il Regolamento per la concessione, alle emittenti televisive locali, dei benefici statali previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modifiche di integrazioni, attribuisce al Corecom la delicata funzione di accertare, in capo alle imprese televisive, l'effettiva sussistenza dei requisiti per poter beneficiare del contributo (a carico del Bilancio statale) e di predisporre la relativa graduatoria degli aventi diritto, sulla base della quale il Ministero dello Sviluppo Economico provvede all'erogazione delle somme alle singole emittenti.

La suddetta attività comporta un impegno considerevole, sia per l'inadeguatezza delle disposizioni di riferimento al mutato generale contesto normativo, sia in ragione della complessità dell'istruttoria, giacchè è necessario verificare la sussistenza dei requisiti autocertificati dalle imprese nell'istanza trasmessa al Corecom, in particolare per ciò che attiene la regolarità contributiva presso gli Enti Previdenziali (INPS, INPS gestione ex ENPALS ed INPGI) il numero dei lavoratori subordinati e la loro qualifica, l'entità dei ricavi conseguiti nel triennio precedente la domanda. Con riferimento a quest'ultimo aspetto – alla luce delle direttive impartite dal MISE in merito alla necessità di verificare, per ciascuna impresa, la corrispondenza dei ricavi inseriti nella voce A1 del Bilancio 2013 con i ricavi derivanti dalla sola attività di fornitore smav – il Comitato, poco dopo il suo insediamento, si è trovato a dover valutare l'opportunità, considerata la specificità delle competenze professionali necessarie a tal fine, di deliberare la stipula - previa gara informale tra venti soggetti i cui nominativi sono stati estrapolati dagli elenchi degli iscritti agli Ordini dei dottori commercialisti ed esperti contabili – di una convenzione onerosa con uno o più professionisti, al fine di effettuare le verifiche di cui sopra.

Questo è anche uno dei motivi per cui, con il tramite del Coordinamento Nazionale dei Corecom, è stata portata avanti una iniziativa nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico, tesa a formalizzare attraverso una convenzione col medesimo, la definizione puntuale delle competenze dei Corecom nel procedimento ed il riconoscimento del loro ruolo - anche con un ristoro di carattere economico - nell'ambito della complessa attività istruttoria cui essi sono tenuti, spesso dispendiosa, anche in ragione dei frequenti ricorsi giurisdizionali.

Nel 2014, in particolare, il Comitato è stato impegnato per ben due volte nella complessa attività di cui trattasi, giacchè, nel corso del medesimo anno è stata portata a termine l'istruttoria per l'annualità 2013 e, a seguito della pubblicazione, nel mese di settembre, del relativo Bando, ha avuto inizio il procedimento istruttorio per l'annualità 2014.

L'istruttoria relativa alla prima annualità si è conclusa con l'adozione, il 27 febbraio 2014, della delibera di approvazione della graduatoria, la quale è stata tempestivamente trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico e pubblicata sul B.U.R.A.S. e sul sito internet del Corecom, mentre, per quanto concerne l'annualità 2014, il cui termine per inoltrare la domanda era fissato al 24 ottobre, l'istruttoria è attualmente in corso e la relativa graduatoria verrà approvata non appena perverranno, da parte degli Enti Previdenziali, alcuni documenti e chiarimenti ancora mancanti.

Vigilanza “Par Condicio”

La legge n. 28/2000 attribuisce al Corecom funzioni di vigilanza e di controllo sul rispetto delle disposizioni in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione in ambito locale, nei periodi elettorale e ordinario.

In particolare, durante le campagne elettorali e referendarie, sia a livello locale che nazionale, il Corecom ha il compito di garantire il rispetto del pluralismo e della correttezza dell'informazione, da parte delle emittenti radiotelevisive locali e della Testata giornalistica regionale della Rai, secondo le disposizioni contenute nella suddetta legge, nel Codice di autoregolamentazione (emanato con Decreto del Ministro delle Comunicazioni 8 aprile 2004) e nelle prescrizioni definite, con specifici provvedimenti in occasione di ogni singola tornata elettorale o consultazione referendaria, dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, per l'emittenza radiotelevisiva locale, e dalla Commissione parlamentare di vigilanza, nella caso della testata giornalistica regionale della RAI.

Detta attività si estrinseca in un monitoraggio, a campione, delle trasmissioni radiotelevisive, nell'istruttoria su eventuali violazioni, rilevate autonomamente o segnalate da soggetti esterni, e in una costante attività di raccordo informativo con le emittenti, i soggetti politici e l'Agcom.

Nei periodi elettorali e referendari, il Corecom garantisce, altresì, il rispetto delle norme che regolano – in tali periodi - la comunicazione istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni (art. 9 della legge n. 28/2000) ed, inoltre, gestisce le procedure per la trasmissione ed il successivo rimborso dei messaggi autogestiti gratuiti (Mag) che le forze politiche hanno diritto di trasmettere sulle radio e le tv locali.

Il Corecom, infine, è chiamato a garantire il rispetto dei principi generali del pluralismo, dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità dell'informazione da parte delle emittenti radiotelevisive locali anche nei periodi non elettorali. La disciplina di riferimento per tali periodi è contenuta nella delibera dell'Agcom n. 200/00/CSP.

Durante lo scorso anno - in cui, come noto, si è proceduto al rinnovo del Consiglio regionale, del Parlamento europeo ed all'elezione dei Sindaci e dei Consigli comunali in diversi Comuni dell'Isola - il Comitato è stato impegnato nella consueta attività di vigilanza, nelle incombenze

inerenti la trasmissione, ed il relativo rimborso, dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) e nel compimento di diverse istruttorie (tutte nei confronti di Amministrazioni pubbliche) su presunte violazioni delle norme in materia di “par condicio”, conclusesi con l’irrogazione di una sanzione da parte dell’Agcom.

A queste ultime, infatti, l’art. 9 della legge n. 28/2000, fa espresso divieto, durante le campagne elettorali e referendarie, di effettuare attività di comunicazione istituzionale, che non siano indispensabili per l’efficace assolvimento delle proprie funzioni ed effettuate in forma impersonale.

Vi è da osservare, al riguardo, che le violazioni accertate nei confronti di Amministrazioni Pubbliche, nonostante l’azione informativa intrapresa dal Corecom, costituiscono una percentuale rilevante sul totale delle violazioni.

Indagini, iniziative e incontri istituzionali.

Il Comitato ha posto in essere un costante impegno in merito alle diverse tematiche inerenti il sistema integrato della comunicazione in Sardegna, sia mediante il confronto con i diversi soggetti pubblici e privati, che attraverso la partecipazione ad incontri di studio, convegni e seminari al fine di formulare proposte e sviluppare tutte quelle azioni utili al sistema.

In particolare, sono state affrontate:

- le tematiche relative alla necessità di maggiori tutele per la lingua sarda nell'ambito del Contratto di Servizio Stato-RAI;
- le problematiche riguardanti la crisi del settore radiotelevisivo che hanno visto il Comitato impegnato in incontri con il mondo dell'emittenza televisiva e radiofonica, nonché in un costante confronto con la Presidenza della Regione per la definizione di una proposta diretta a contrastare le criticità di questo settore.
- le problematiche connesse all'utilizzo della "rete" ed ai crescenti fenomeni di cyberbullismo;

Nel corso dell'anno il Comitato ha incontrato, o sentito in audizione, diversi soggetti con i quali, dal punto di vista istituzionale, deve interagire.

In particolare, poco dopo il suo insediamento, il Corecom è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio regionale, on. Gianfranco Ganau., il quale ha auspicato la massima collaborazione tra il Consiglio regionale ed il Corecom.

Nel mese di dicembre, si è tenuta l'audizione dei vertici regionali del sindacato e dell'Ordine dei giornalisti. Con Celestino Tabasso, presidente dell'Assostampa sarda, e con Filippo Peretti, presidente dell'Ordine, si è parlato della crisi che attanaglia il settore radiotelevisivo nell'Isola, nonché della legge a sostegno del settore, approvata, di recente, dal Consiglio regionale. Legge che vedrà il Corecom coinvolto appieno con compiti di verifica e controllo.

Gli stessi temi sono stati al centro anche dell'incontro, sempre a dicembre, tra i componenti del Comitato e l'Assessore regionale della Pubblica istruzione, Claudia Firino. Il Corecom dovrà esprimere un parere sul regolamento relativo alla nuova legge che sarà stilato dalla Giunta regionale.

Il Comitato ha, inoltre, incontrato i rappresentanti delle emittenti televisive locali, i quali hanno raffigurato una situazione di crisi senza precedenti. Grandi aspettative sono riposte

dagli editori sulla legge di recente approvata dal Consiglio regionale che prevede risorse per il comparto.

Pur nel limitato periodo successivo al suo insediamento, il Comitato, rappresentato dal Presidente, ha partecipato regolarmente alle riunioni dell' Assemblea nazionale dei Corecom, apportando il proprio contributo ed ha avuto modo di approfondire le tematiche di competenza, sia partecipando ad occasioni di studio e riflessione in ambito regionale e nazionale, sia, come detto, svolgendo un ruolo attivo, in occasione delle riunioni della Conferenza dei Corecom, nella promozione degli interessi e dei valori affidati alla sua cura.

FUNZIONI DELEGATE

1. Tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra utenti e gestori delle comunicazioni elettroniche

Relativamente alla delega concernente il tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie utenti/gestori, l'esercizio della delega ha dato luogo, nell'anno 2014, ad un numero di 642 istanze di conciliazione UG, , delle quali come accennato in premessa, escluse le 53 istanze inammissibili e le 10 archiviate per mancata comparizione dell'istante, solo 83 si sono concluse con un mancato accordo.

Si significa, al riguardo, che un cospicuo numero di istanze di conciliazione (97) non perviene alla trattazione in udienza, in quanto viene risolto in fase preconciliativa su impulso degli stessi operatori di telecomunicazioni.

Le istanze per provvedimenti d'urgenza (GU5) sono state 90, delle quali 81 istanze sono state accolte dall'operatore ed archiviate.

Il Corecom Sardegna nell'anno 2014 ha consentito la restituzione agli utenti, sotto forma di storni, rimborsi ed indennizzi, di un importo pari ad euro 185.909,00 per un valore medio per pratica di euro 678,50.

Al riguardo, sono allegati, in calce, gli schemi analitici dell'attività posta in essere e dei risultati ottenuti.

Si rappresenta, tuttavia, per dovere d'informazione, che il prospetto riassuntivo trasmesso nel mese di gennaio all'Agcom contiene alcune piccole differenze, relative allo stato d'avanzamento delle istanze, rispetto ai dati dello stesso periodo riscontrabili nei prospetti statistici elaborati successivamente nel mese di febbraio.

Il Corecom ha inoltre proceduto, periodicamente, a monitorare l'andamento delle conciliazioni e dei risultati conseguiti, servendosi, al riguardo anche del confronto e del dialogo diretto con i funzionari del Consiglio regionale che svolgono il ruolo di conciliatori. Questi ultimi hanno rappresentato di aver potuto verificare, durante lo svolgimento delle udienze di conciliazione, una generale e significativa consapevolezza, da parte degli utenti, dei propri diritti consumeristici in materia di telecomunicazioni. Contestualmente, gli stessi conciliatori, hanno rappresentato alcune criticità tecniche, legate, per esempio, alla velocità della rete ed alle difficoltà di acquisizione della firma digitale in occasione delle audioconferenze.

Sezione I - Conciliazioni

| CONCILIAZIONI | I sem. | II sem. | TOT 2014 |
|--|--------|---------|----------|
| A) Istanze di conciliazione pervenute | 341 | 301 | 642 |
| A1) Istanze inammissibili / improcedibili | 35 | 18 | 53 |
| B) Conciliazioni concluse con esito positivo [Σ B1)+B2] | 181 | 190 | 371 |
| B1) Esiti positivi per accordo pre-udienza | 48 | 49 | 97 |
| B2) Esiti positivi per accordo in udienza | 133 | 141 | 274 |
| C) Conciliazioni con Esito negativo [Σ C1) + C2)] | 49 | 34 | 83 |
| C1) Esiti negativi per mancata comparizione dell'operatore | 0 | 1 | 1 |
| C2) Esito negativo per mancato accordo | 49 | 33 | 82 |
| D) Archiviazione per mancata comparizione dell'istante o di entrambe le parti | 4 | 6 | 10 |
| Tempi medi di svolgimento del procedimento di conciliazione (dalla data di protocollo in entrata dell'istanza alla data del verbale di conciliazione (positivo o negativo) o del provvedimento di archiviazione, con esclusione degli accordi pre-udienza non formalizzati dal Co.re.com. | 36 | 41 | 39 |
| PROVVEDIMENTI TEMPORANEI IN FASE DI CONCILIAZIONE | | | |
| E) Istanze di provvedimenti temporanei pervenute | 37 | 53 | 90 |
| E1) Istanze inammissibili | 4 | 3 | 7 |
| E2) Istanze accolte dall'operatore e archiviate dal Co.re.com. | 17 | 64 | 81 |
| E3) Rigetto dell'istanza | 1 | 1 | 2 |
| E4) Provvedimenti temporanei adottati | 7 | 27 | 34 |
| Con riferimento all'item B2 - Valore medio delle conciliazioni (rapporto tra il valore complessivo dei crediti riconosciuti dagli operatori in udienza ed il numero delle controversie conciliate) | 689 | 668 | 678 |

Sezione II - Definizione delle controversie

| | I sem. | II sem. | TOT 2014 |
|--|--------|---------|----------|
| A) Istanze di definizione pervenute | 0 | | 0 |
| A1) Inammissibilità | 0 | | 0 |
| A2) Archiviazione per rinuncia (incluse transazioni antecedenti l'udienza) | 0 | | 0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| B) Archiviazioni per transazione sopravvenuta [Σ B1)+B2] | 0 | 0 | 0 |
| B1) Istanze per le quali si raggiunge un accordo in udienza | | | |
| B2) Transazioni a seguito dell'udienza | | | |
| C) Provvedimenti decisori [Σ C1)+C2] | | | 0 |
| C1) Determine direttoriali di definizione ex art. 19, c.7 del regolamento | | | 0 |
| C2) Delibere collegiali di definizione ex art. 19, c.7 del regolamento | | | 0 |

| | | | |
|--|--|--|--|
| Tempi medi di svolgimento del procedimento di definizione (dalla data di protocollo in entrata dell'istanza alla data del provvedimento di definizione o della transazione, con esclusione degli accordi non formalizzati presso il Co.re.com.) | | | |
|--|--|--|--|

| | | | |
|--|--|--|---|
| D) Istanze di provvedimenti temporanei | | | 0 |
| D1) Inammissibilità | | | 0 |
| D2) Istanze accolte dall'operatore e archiviate dal Co.re.com. | | | 0 |
| D3) Rigetto dell'istanza | | | 0 |
| D4) Provvedimenti temporanei adottati | | | 0 |

| | | | |
|---|--|--|--|
| Con riferimento all'item C) - Valore medio dei provvedimenti decisori (rapporto tra totale delle somme dovute dagli operatori in esecuzione dei provvedimenti di definizione e il numero dei provvedimenti stessi) | | | |
|---|--|--|--|

Sezione III - Roc

| | I sem. | II sem. | TOT 2014 |
|---|--------|---------|----------|
| A) Domande di iscrizione | | | 0 |
| A1) Domande d'iscrizione improcedibili e/o archiviate | | | 0 |
| B) Domande d'iscrizione in istruttoria | | | 0 |
| B1) Richieste di integrazione in ambito di iscrizione | | | 0 |
| C) Nuove iscrizioni (numero di procedimenti registrati, nel periodo di riferimento, sul database del ROC) | | | 0 |
| D) Comunicazioni annuali ricevute | | | 0 |
| E) Note di sollecito per aggiornamento posizione ROC | | | 0 |
| F) Procedimenti di cancellazione (numero di procedimenti registrati, nel periodo di riferimento, sul database del ROC) [Σ F1)+F2] | 0 | 0 | 0 |
| F1) cancellazioni d'ufficio a seguito di verifiche | | | 0 |

| | | | |
|--|--|--|---|
| F2) istanze di cancellazione | | | 0 |
| G) Richieste di certificazioni attestanti la regolare iscrizione | | | 0 |

Sezione IV - Vigilanza su emittenti locali e pubblicità istituzionale

| Pluralismo | I sem. | II sem. | TOT 2014 |
|--|---------------|----------------|-----------------|
| <i>a) Numero di ore monitorate*</i> | | | 0 |
| <i>b) Numero di emittenti monitorate*</i> | | | 0 |
| <i>c) Numero procedimenti avviati**</i> | | | 0 |
| <i>c1) di cui conclusi con relazione all'Agcom***</i> | | | 0 |
| Obblighi di programmazione | | | |
| <i>a) Numero di ore monitorate*</i> | | | 0 |
| <i>b) Numero di emittenti monitorate*</i> | | | 0 |
| <i>c) Numero procedimenti avviati**</i> | | | 0 |
| <i>c1) di cui conclusi con relazione all'Agcom***</i> | | | 0 |
| Pubblicità | | | |
| <i>a) Numero di ore monitorate*</i> | | | 0 |
| <i>b) Numero di emittenti monitorate*</i> | | | 0 |
| <i>c) Numero procedimenti avviati**</i> | | | 0 |
| <i>c1) di cui conclusi con relazione all'Agcom***</i> | | | 0 |
| Garanzie dell'utenza (inclusa la tutela dei minori) | | | |
| <i>a) Numero di ore monitorate*</i> | | | 0 |
| <i>b) Numero di emittenti monitorate*</i> | | | 0 |
| <i>c) Numero procedimenti avviati**</i> | | | 0 |
| <i>c1) di cui conclusi con relazione all'Agcom***</i> | | | 0 |
| B) Totale emittenti monitorate (nelle diverse aree) | | | 0 |
| C) Totale procedimenti tv avviati | 0 | 0 | 0 |
| C1) di cui conclusi | 0 | 0 | 0 |

| Pubblicità istituzionale | | | |
|---|---|---|---|
| a) Numero di soggetti campione | | | 0 |
| b) Numero di soggetti controllati | | | 0 |
| c) Numero procedimenti avviati | | | 0 |
| c1) di cui conclusi con relazione all'Agcom | | | 0 |
| Totale procedimenti avviati | 0 | 0 | 0 |
| Totale procedimenti conclusi | 0 | 0 | 0 |

* Per la corretta imputazione dell'attività al semestre indicato si faccia riferimento alla data di trasmissione dei programmi monitorati. ** Per la corretta imputazione dell'attività al semestre indicato si faccia riferimento alla data dell'atto di accertamento/contestazione. ***Per la corretta imputazione dell'attività al semestre indicato si faccia riferimento alla data del protocollo con cui la relazione conclusiva è trasmessa all'Autorità

| SONDAGGI | | | |
|---|--------|---------|----------|
| | I sem. | II sem. | TOT 2014 |
| Numero di soggetti controllati* mar-2014/nov 2014 | 4 | 2 | 6 |
| Numero procedimenti avviati** | | | 0 |
| Di cui conclusi con relazione all'Agcom*** | | | 0 |
| RETTIFICA | | | |
| Istanze pervenute | | | 0 |
| Archiviazioni | | | 0 |
| Ordini di rettifica adottati | | | 0 |

* Per la corretta imputazione dell'attività al semestre indicato si faccia riferimento alla data delle pubblicazioni monitorate. ** Per la corretta imputazione dell'attività al semestre indicato si faccia riferimento alla data di avvio del procedimento. ***Per la corretta imputazione dell'attività al semestre indicato si faccia riferimento alla data del protocollo con cui la relazione conclusiva è trasmessa all'Autorità

REPORT: Pratiche presentate in un periodo suddivise per mese e esito pratica

Data presentazione pratica (*)

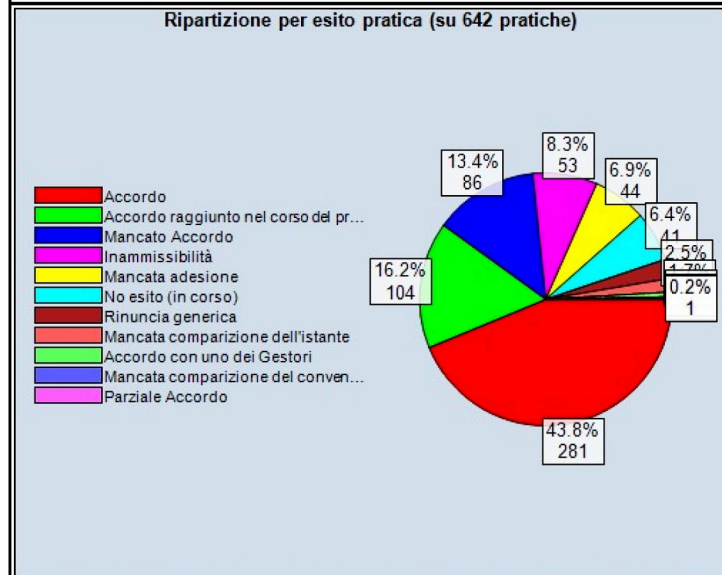
da:

Vista:

(*) Campi obbligatori

| Tipo esito / Anno | Accordo | | Accordo con uno dei Gestori | | Accordo raggiunto nel corso del procedimento | | Inammissibilità | | Mancata adesione | | Mancata comparizione del convenuto | | Mancata comparizione dell'istante | | Mancata comparizione delle parti | | Mancato Accordo | | No esito (in corso) | | Parziale Accordo | | Rinuncia generica | | Totale pratiche | |
|------------------------|------------|---------------|-----------------------------|--------------|--|---------------|-----------------|--------------|------------------|--------------|------------------------------------|--------------|-----------------------------------|--------------|----------------------------------|-------------|-----------------|---------------|---------------------|--------------|------------------|--------------|-------------------|--------------|-----------------|---------------|
| | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % |
| 2014 | 281 | 43,77% | 4 | 0,62% | 104 | 16,20% | 53 | 8,26% | 44 | 6,85% | 1 | 0,16% | 11 | 1,71% | 0 | 0,0% | 86 | 13,40% | 41 | 6,39% | 1 | 0,16% | 16 | 2,49% | 642 | 100,0% |
| Totale pratiche | 281 | 43,77% | 4 | 0,62% | 104 | 16,20% | 53 | 8,26% | 44 | 6,85% | 1 | 0,16% | 11 | 1,71% | 0 | 0,0% | 86 | 13,40% | 41 | 6,39% | 1 | 0,16% | 16 | 2,49% | 642 | 100,0% |

Totale anni: 1



REPORT GU5: Pratiche presentate in un periodo suddivise per mese e esito pratica

Data presentazione pratica (*)

da:

a:

Vista:

(*) Campi obbligatori

| Tipo esito / Anno | Attivazione | | Cessazione forma di abuso generica | | Improcedibilità | | Inammissibilità | | Liberazione linea | | No esito (in corso) | | Provvedimento di rigetto | | Provvedimento temporaneo | | Riattivazione | | Rinuncia generica | | Totale pratiche | |
|------------------------|-------------|--------------|------------------------------------|--------------|-----------------|--------------|-----------------|--------------|-------------------|--------------|---------------------|--------------|--------------------------|--------------|--------------------------|---------------|---------------|---------------|-------------------|--------------|-----------------|---------------|
| | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % |
| 2014 | 4 | 4,44% | 4 | 4,44% | 6 | 6,67% | 7 | 7,78% | 1 | 1,11% | 2 | 2,22% | 2 | 2,22% | 37 | 41,11% | 24 | 26,67% | 3 | 3,33% | 90 | 100,0% |
| Totale pratiche | 4 | 4,44% | 4 | 4,44% | 6 | 6,67% | 7 | 7,78% | 1 | 1,11% | 2 | 2,22% | 2 | 2,22% | 37 | 41,11% | 24 | 26,67% | 3 | 3,33% | 90 | 100,0% |

Totale anni: 1



| REPORT CONTROVERSIE UTENTI/OPERATORI MODELLO UG | | |
|---|------------------|--|
| CORECOM: | CORECOM Sardegna | |
| DA MESE/ANNO: | 1/2014 | |
| A MESE/ANNO: | 12/2014 | |
| ISTANZE NEL PERIODO | | |
| Istanze presentate | 642 | |
| Istanze presentate e dichiarate inammissibili | 53 | |
| Procedimenti avviati (istanze presentate nel periodo meno quelle presentate nel periodo e dichiarate inammissibili) | 589 | |
| Rinunce su pratiche (Istanze presentate nel periodo che si sono concluse nel periodo con esito rinuncia) | 15 | |
| Istanze concluse | 596 | |
| ESITI ISTANZE NEL PERIODO | | |
| No esito (in corso) | 3 | |
| Parziale Accordo | 1 | |
| Mancato Accordo | 87 | |
| Mancata comparizione delle parti | 0 | |
| Mancata comparizione dell'istante | 12 | |
| Mancata comparizione del convenuto | 1 | |
| Accordo con uno dei Gestori | 6 | |
| Accordo | 274 | |
| Gestore compare ma non discute | 0 | |
| Accordo raggiunto nel corso del procedimento | 98 | |
| Rinuncia generica | 16 | |
| Inammissibilità | 53 | |
| Mancata adesione | 45 | |
| Improcedibilità | 0 | |
| Totale: | | 596 |
| CASISTICA RICORRENTE IN ISTANZE PRESENTATE NEL PERIODO | | |
| Descrizione controversia | Valore assoluto | Valore % sul totale istanze presentate |
| 05. Modifiche contrattuali | 50 | 7,8% |
| 10. Mancato/errato inserimento nell'elenco | 3 | 0,5% |
| 03. Interruzione/sospensione del servizio | 159 | 24,8% |
| 04. Prodotti/servizi non richiesti | 108 | 16,8% |
| 08. Mancata portabilità/migrazione | 100 | 15,6% |
| 07. Traffico non riconosciuto | 63 | 9,8% |
| 02. Ritardo nella fornitura del servizio | 56 | 8,7% |
| 01. Mancata o parziale fornitura del servizio | 173 | 26,9% |
| 06. Spese/fatturazioni non giustificate | 278 | 43,3% |
| 09. Trasparenza contrattuale | 74 | 11,5% |
| 11. Costi per recesso | 61 | 9,5% |
| 12. Ulteriore tipo di controversia | 112 | 17,4% |
| Totale: | | 1237 |

| OPERATORI RICORRENTI IN ISTANZE PRESENTATE NEL PERIODO | | |
|--|------------------------|---|
| Operatore | Valore assoluto | Valore % sul totale istanze presentate |
| Telecom Italia S.p.A. | 147 | 22,9% |
| Vodafone Omnitel B.V. | 113 | 17,6% |
| H3G S.p.A. | 92 | 14,3% |
| Wind Telecomunicazioni S.p.A. | 68 | 10,6% |
| Tiscali Italia S.p.A. con socio unico | 55 | 8,6% |
| Fastweb S.p.A. | 52 | 8,1% |
| BT Italia S.p.A. | 20 | 3,1% |
| SKY Italia S.r.l. | 19 | 3,0% |
| BIP Mobile Spa | 15 | 2,3% |
| TeleTu-Vodafone Omnitel B.V. | 12 | 1,9% |
| ITALIACOM.NET SRL | 3 | 0,5% |
| R.T.I. Spa Reti Televisive Italiane Società con socio unico-Gruppo Mediaset- | 3 | 0,5% |
| Optima Italia Spa | 2 | 0,3% |
| Poste Mobile Spa | 2 | 0,3% |
| Active Network Spa | 1 | 0,2% |
| Arredo Russo di Russo F.P. | 1 | 0,2% |
| Astranet di Talarico Sergio | 1 | 0,2% |
| Linkem S.p.A. | 1 | 0,2% |

| ISTANZE PRESENTATE NEL PERIODO SUDDIVISE PER PROVINCIA | | |
|---|------------------------|---|
| Provincia | Valore assoluto | Valore % sul totale istanze presentate |
| Cagliari | 369 | 57,5% |
| Sassari | 117 | 18,2% |
| Nuoro | 62 | 9,7% |
| Oristano | 58 | 9,0% |
| Roma | 22 | 3,4% |
| Milano | 11 | 1,7% |
| Parma | 2 | 0,3% |
| Modena | 1 | 0,2% |

| REPORT CONTROVERSIE UTENTI/OPERATORI MODELLO GU5 | | |
|---|------------------------|---|
| CORECOM: | CORECOM Sardegna | |
| DA MESE/ANNO: | 1/2014 | |
| A MESE/ANNO: | 12/2014 | |
| ISTANZE NEL PERIODO | | |
| Istanze presentate | 89 | |
| Istanze presentate e dichiarate inammissibili | 6 | |
| Procedimenti avviati (istanze presentate nel periodo meno quelle presentate nel periodo e dichiarate inammissibili) | 83 | |
| Istanze concluse | 84 | |
| ESITI ISTANZE NEL PERIODO | | |
| No esito (in corso) | 1 | |
| Inammissibilità | 6 | |
| Riattivazione | 24 | |
| Provvedimento di rigetto | 2 | |
| Provvedimento temporaneo | 33 | |
| Cessazione forma di abuso generica | 4 | |
| Rinuncia generica | 3 | |
| Improcedibilità | 6 | |
| Attivazione | 4 | |
| Liberazione linea | 1 | |
| Totale: 84 | | |
| OPERATORI RICORRENTI IN ISTANZE PRESENTATE NEL PERIODO | | |
| Operatore | Valore assoluto | Valore % sul totale istanze presentate |
| Telecom Italia S.p.A. | 32 | 36,0% |
| Vodafone Omnitel B.V. | 20 | 22,5% |
| Fastweb S.p.A. | 15 | 16,9% |
| Wind Telecomunicazioni S.p.A. | 11 | 12,4% |
| H3G S.p.A. | 3 | 3,4% |
| Tiscali Italia S.p.A. con socio unico | 3 | 3,4% |
| SKY Italia S.r.l. | 2 | 2,2% |
| TeleTu-Vodafone Omnitel B.V. | 2 | 2,2% |
| BT Italia S.p.A. | 1 | 1,1% |
| Totale: 89 | | |
| ISTANZE PRESENTATE NEL PERIODO SUDDIVISE PER PROVINCIA | | |
| Provincia | Valore assoluto | Valore % sul totale istanze presentate |
| Cagliari | 54 | 60,7% |
| Sassari | 16 | 18,0% |
| Nuoro | 10 | 11,2% |
| Oristano | 9 | 10,1% |

2. Vigilanza sul rispetto delle norme a tutela dei minori nella programmazione televisive

La funzione delegata di cui trattasi vede coinvolto il Corecom nell'istruttoria preliminare delle segnalazioni da parte di cittadini, associazioni od organizzazioni che intendono denunciare presunte violazioni della normativa in materia di tutela dei minori nella programmazione radiotelevisiva locale.

Ricevuta la segnalazione e verificatane la sua fondatezza, il Corecom trasmette una relazione all'Agcom, perché provveda, per quanto di propria competenza, ai fini della censura del programma.

Sulla pagina web del Corecom, nell'apposita sezione, è contenuta l'informativa necessaria per la segnalazione di eventuali violazioni.

Nel corso del 2014, non sono pervenute segnalazioni, né il Corecom ha avuto modo di riscontrarne durante l'attività di monitoraggio, a campione, effettuata sulle trasmissioni delle emittenti locali.

Peraltro, nonostante, allo stato attuale, il Corecom non possieda specifiche competenze nell'ambito della comunicazione via *web*, considerata la massiccia diffusione dell'utilizzo della rete e dei socialnetwork, soprattutto da parte delle giovani generazioni, ed il numero purtroppo crescente di notizie di cronaca che evidenziano le aberranti conseguenze legate ad un uso "distorto" della rete, si è ritenuto doveroso intraprendere un'azione congiunta con la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori di Cagliari, la Polizia postale e la Direzione scolastica regionale, al fine di diffondere tra gli studenti degli Istituti di 1° e 2° grado e tra i loro genitori la cultura del corretto utilizzo della rete e la necessaria informazione sulle conseguenze, anche di carattere penale, che si rischia di subire a seguito di comportamenti dettati da superficialità e leggerezza.

3. Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di diffusione dei sondaggi

In virtù della convenzione firmata con l'Agcom, nel giugno del 2013, il Corecom Sardegna è stato delegato a svolgere, oltre al tentativo preventivo di conciliazione ed alla vigilanza sul rispetto delle norme a tutela dei minori nella programmazione radiotelevisiva, anche l'attività di vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale, secondo le direttive emanate nel Regolamento approvato, dall'Agcom, con deliberazione 256/10/CSP.

Tale attività è stata svolta attraverso un controllo a campione effettuato, nel corso dell'anno, sui due principali quotidiani L'Unione Sarda e La Nuova Sardegna e su alcuni periodici locali.

Dall'analisi non è emersa alcuna violazione della normativa di riferimento.

4. Esercizio del Diritto di rettifica

Il D.Lgs. 177/2005 "Testo unico sulla radio televisione" (e prima di esso la legge n. 223/1990) contempla, tra i principi generali del sistema radiotelevisivo a garanzia degli utenti, il diritto di chiunque si ritenga leso nei suoi interessi morali o materiali da trasmissioni o notizie contrarie a verità di chiedere una apposita rettifica all'emittente, da trasmettersi entro 48 ore dalla richiesta.

Se l'emittente non dà seguito a tale richiesta, il cittadino può rivolgersi al Corecom il quale, verificata la fondatezza della stessa, ordina all'emittente la rettifica e nell'ipotesi di inottemperanza all'ordine impartito trasmette la relativa documentazione all'Agcom, per l'irrogazione della prevista sanzione.

In relazione a detta funzione delegata, non è pervenuta, nel 2014, alcuna richiesta di intervento.

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI
DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Resoconto sulla gestione della dotazione finanziaria dell'anno 2014

| Capitoli di spesa | Stanziamiento definitivo | Impegni di spesa | Somme non impegnate |
|--|--------------------------|-------------------|---------------------|
| Indennità componenti comprensiva delle imposte | 105.368,86 | 95.010,81 | 10.358,05 |
| Imposte a carico del Comitato | 9.000,00 | 7.078,73 | 1.921,27 |
| Assicurazione componenti Comitato | 2.000,00 | 1.540,00 | 460,00 |
| Spese per trasferte e missioni | 25.000,00 | 12.441,89 | 12.558,11 |
| Spese per attività delegate dall'AGCOM | 62.870,26 | 0,00 | 62.870,26 |
| Prestazioni professionali esterne | 15.000,00 | 8.625,13 | 6.374,87 |
| Spese per acquisto pubblicazioni | 1.000,00 | 648,90 | 351,10 |
| Totale uscite | 220.239,12 | 125.345,46 | 94.893,56 |

Il presente resoconto è stato approvato all'unanimità dal Comitato regionale per le comunicazioni, nella seduta del 24 marzo 2015.

